

MARCA DA BOLLO

€ 16,00 ¹

Spett.le

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE

Servizio Genio Civile di Pescara – DPE015

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: R.D. n.1775/1933 e Decreto n. 2/Reg./2023. **Domanda di concessione alla derivazione, mediante** ² _____ **dal corpo idrico** _____ **in Comune di** _____ **Prov.** _____ **()** **Località/via** _____ **ad uso** ³ _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente nel Comune di _____ () in Via _____ tel. _____, in qualità di ⁴ _____ della ⁵ _____ avente sede legale nel Comune di _____ () in Via _____ P.I./C.F. _____, PEC (obbligatoria) _____.

CHIEDE

ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e del Regolamento di cui al Decreto n. 2/Reg./2023, il rilascio dei seguenti titoli:

- ☐ Autorizzazione alla ricerca di acque pubbliche sotterranee.
- ☐ Nuova Concessione alla derivazione.
- ☐ Concessione alla derivazione in sanatoria (derivazioni già esistente) ⁶.

per la realizzazione di:

- ☐ n° _____ pozzo/i.
- ☐ derivazione da corso d'acqua superficiale denominato: _____.
- ☐ derivazione da sorgente denominata: _____.
- ☐ alimentazione di un invaso ⁷ (indicare caratteristiche): _____.

dal corpo idrico denominato _____ derivazione ricadente nel Comune di _____ Prov. (), Località/Via _____, su terreno di sua proprietà ovvero occupato in virtù di ⁸ _____ stipulato con il proprietario _____ residente in Comune di _____ via _____ n _____;

¹ Sono esclusi dal versamento del bollo Enti Pubblici e Onlus.

² Indicare se trattasi di derivazione superficiale, sotterranea o sorgiva.

³ Indicare la tipologia di utilizzo della risorsa idrica (art. 6 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023).

⁴ Legale Rappresentante, Amministratore Unico, Procuratore, Titolare, Sindaco pro-tempore, ecc.

⁵ Specificare ragione sociale della Ditta, Società, Ente come da visura CCIAA.

⁶ Trova applicazione quanto previsto dagli Artt. 17 e 95 del R.D. 1775/1933 e dall'Art. 49 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023.

⁷ Trova applicazione la L.R. 18/2013 recante "Disciplina degli sbarramenti di ritenuta e degli invasi idrici di competenza regionale".

⁸ Indicare il titolo all'utilizzo dell'area in cui è ubicata la derivazione.

per i seguenti usi⁹:

- ☐ CONSUMO UMANO
- ☐ IRRIGUO
- ☐ IDROELETTRICO e FORZA MOTRICE
- ☐ INDUSTRIALE
- ☐ PISCICOLTURA
- ☐ CIVILE
- ☐ ANTINCENDIO
- ☐ IGIENICO
- ☐ AUTOLAVAGGIO
- ☐ ZOOTECNICO
- ☐ DIDATTICO - RIFUGISTICO

In relazione all'uso richiesto fornire le specifiche informazioni (*) di seguito descritte:

- *per consumo umano*: il numero degli abitanti serviti;
- *per l'uso irriguo*: la superficie irrigabile espressa in ettari e l'incidenza percentuale delle principali colture in atto;
- *per l'uso idroelettrico o forza motrice*: il salto legale espresso in metri, la potenza nominale media annua espressa in chilowatt, la produzione media annua espressa in gigawattora, il numero e il tipo di turbine e la complessiva potenza installata;
- *per l'uso di riqualificazione dell'energia*: la portata massima di pompaggio, il dislivello espresso in metri pari alla differenza tra la quota di massima regolazione dell'invaso superiore e la quota di minima regolazione di quello inferiore, nonché la potenza nominale media riferita al pompaggio;
- *per l'uso industriale*: il ciclo di utilizzazione dell'acqua;
- *per la piscicoltura*: il peso vivo, espresso in tonnellate, degli animali allevati e che sono presenti mediamente in azienda lungo l'anno, nonché il numero di vasche e le relative superfici e capienza;
- *per l'uso civile ed igienico*: la descrizione dell'utilizzo effettivo dell'acqua;
- *per l'uso autolavaggio*: le modalità di trattamento delle acque di scarico;
- *per l'uso zootecnico*: il tipo di allevamento, il numero di capi e il peso vivo in tonnellate e il rapporto esistente tra l'attività di allevamento e la conduzione del fondo rurale.

(*) Informazioni:

➤ **PUNTO DI PRELIEVO** (da ripetere per singolo punto di prelievo)

Coordinate (WGS84):

Lat: ____° ____' ____" (N) Lon: ____° ____' ____" (E) (gradi sessagesimali)

Lat: ____, ____ Lon: ____, ____ (gradi decimali)

Foglio ____, Particella ____

Quota s.l.m. (m) ____

Soggiacenza della falda da p.c. (m) ____

Profondità massima da p.c. (m) ____

Diametro (cm) ____

➤ **DATI DI PRELIEVO ATTESI/RICHIESTI** (da ripetere per ciascun uso richiesto e per ciascun punto di prelievo)

Portata massima (litri/sec) ____

Portata media (litri/sec) ____

Volume annuo (mc/anno) ____

⁹ Barrare l'uso e specificare i quantitativi nell'unità richiesta (art. 6 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023).

Intervallo di tempo in cui si chiede di esercitare il prelievo dell'acqua e le relative regole operative:

_____.

Si comunica inoltre che:

- ☐ La restituzione delle acque dopo la loro utilizzazione avviene tramite _____
per una portata massima di l/s _____, e media di l/s _____, alle seguenti coordinate:
Lat: ____° ____' ____" (N) Lon: ____° ____' ____" (E) (gradi sessagesimali)
Lat: _____, _____ Lon: _____, _____ (gradi decimali)
Foglio _____, Particella _____

- ☐ Le acque utilizzate non vengono restituite.

Ai fini dell'AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DELLE ACQUE SOTTERRANEE, dichiara i seguenti dati:

- Impresa che eseguirà la perforazione:

Ragione Sociale: _____ C.F. _____
P.IVA _____, sede legale in Via/Località _____ n. _____
_____ Comune _____ Prov. (____) n° tel. _____
_____ PEC _____.

- Metodo di perforazione _____.
➤ Data inizio ricerca _____ Data fine ricerca _____ (presunte).

Per pozzi con profondità superiori a 30 m. dal p.c., copia della comunicazione dovrà essere inviata dal titolare dell'indagine all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della Legge 4 agosto 1984, n°464.

INOLTRE, DICHA CHE (barrare con una X):

L'area ove è prevista la derivazione:

[] RICADE [] NON RICADE

all'interno del territorio di competenza di un'Area Naturale Protetta

nel caso indicare: _____;

L'area ove è prevista la derivazione:

[] RICADE [] NON RICADE

all'interno di un'area appartenente alla Rete Natura 2000 come SIC, ZSC o ZPS;

nel caso indicare: _____;

La derivazione:

[] RIENTRA [] NON RIENTRA

tra i progetti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Verifica di assoggettabilità (VA), di cui agli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

La derivazione o il sito:

[] RICADE [] NON RICADE

nelle fattispecie previste dalle linee guida di cui al Decreto del MATTM del 30/03/2015;

(Luogo e data) _____, _____

Il richiedente

Firma

ALLEGATI ALLA DOMANDA

DOCUMENTAZIONE GENERALE:

- Ricevuta di assolvimento dell'imposta di bollo di Euro 16,00.
- Copia del documento di identità del richiedente.
- Atto comprovante il titolo ad utilizzare il terreno comprensivo dei dati catastali oppure dichiarazione di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 nel quale siano indicati gli estremi dell'atto di proprietà, ovvero contratto di affitto o di altro diritto reale (contratti debitamente registrati c/o Agenzia delle Entrate).
 - Nel caso di Autorizzazione alla ricerca acque allegare anche l'assenso scritto del proprietario del terreno e fotocopia di documento di riconoscimento del proprietario stesso.
- Ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttoria¹⁰, secondo una delle seguenti modalità:
 - Accesso al sistema dei pagamenti regionale al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> del sistema PagoPA nella sezione "PAGAMENTO DI UN AVVISO" o pagamento spontaneo presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati (es. Istituto di Credito, Ufficio Postale), intestato alla "Regione Abruzzo, Servizio Demanio Idrico e Fluviale";
 - Versamento al seguente IBAN: IT28R0760103600000040205379, intestato a "Regione Abruzzo, Servizio Demanio Idrico e Fluviale".
CAUSALE: "Cap. 35013, DITTA_____ spese istruttoria".
- Scheda I (ALL. C Decreto 2/Reg./2023).
- Documento di sintesi di affidamento degli incarichi (L.R. 15/2019).

• DICHIARAZIONI DA ALLEGARE:

- Dichiarazione del rispetto delle modalità di utilizzo del materiale scavato ai sensi del D.P.R. 120/17 o della parte IV del D.Lgs. 152/06.
- Dichiarazione asseverata del geologo incaricato della Relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante, che la derivazione *"non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato, presenta un rischio inferiore ad ALTO, ed è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico"* (comma 1 punti a) e b) e comma 3 punto a) dell'art. 12-bis del R.D. 1775/1933).
- Dichiarazione asseverata da un tecnico abilitato che *"non sussistono possibilità di riutilizzo di acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane ovvero, pur sussistendo tali possibilità, il riutilizzo non risulta sostenibile sotto il profilo economico"* (comma 1, punto c) e comma 3 punto a) dell'art. 12-bis del R.D. 1775/1933).

¹⁰ In ragione di quanto stabilito nella DGR 872/2024, le spese istruttorie sono elencate nella seguente Tabella A"

Tabella A			
A) UTILIZZAZIONI ACQUE PUBBLICHE E RICERCHE ACQUE SOTTERRANEE			
Derivazioni	Classe di uso	Piccole ¹	Grandi ¹
	Consumo umano	€ 330,00	€ 660,00
	irriguo agricolo BT	€ 165,00	€ 330,00
	irriguo agricolo BNT	€ 165,00	€ 330,00
	Idroelettrico	€ 660,00	€ 1.319,00
	Industriale	€ 330,00	€ 660,00
	Pescicoltura	€ 330,00	€ 660,00
	Antincendio	€ 165,00	€ 330,00
	Civile	€ 165,00	€ 330,00
	Igienico	€ 165,00	€ 330,00
	Autolavaggio	€ 330,00	€ 660,00
Licenza di attingimento acqua (annuale più due rinnovi)		€ 82,50	
Licenza di attingimento acqua (annuale)		€ 40,00	
Autorizzazione per studi e ricerca acqua sotterranea ²		€ 132,00	

¹ Classificazione ai sensi dell'art. 94, comma 3-bis, della L.R. 7/2003 e s.m.i.

² L'importo copre le spese anche per una sola proroga, prevista dall'art. 48 comma 8, Decreto n. 2/Reg. del 17/8/2023

Nei casi in cui, per la realizzazione del progetto, sia necessario utilizzare, in tutto o in parte, infrastrutture idrauliche esistenti e funzionali all'esercizio di un pubblico servizio, sono dichiarate improcedibili le domande non corredate del nulla-osta dell'Ente proprietario, preposto e/o gestore delle stesse a garanzia dell'assenza di interferenze con l'esercizio del servizio svolto (Art. 13, c. 2. del Decreto n. 2/Reg./2023).

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ai sensi del Decreto 2/Reg./2023, ALL. A, parte I.B.2

(Barrare la fattispecie che ricorre)

☐ Per le PICCOLE DERIVAZIONI sotterranee:

☐ derivazioni minime ovvero derivazioni sotterranee con volume di prelievo annuo inferiore a 1.500 mc, con una tolleranza del 33%, portata media comunque non superiore a 0,2 l/s e con portata massima comunque non superiore a 2 l/s;

☐ derivazioni con impatto trascurabile ovvero derivazioni sotterranee con volume annuo richiesto non superiore a 6.000 mc e portata media non superiore a 0,2 l/s e con portata massima non superiore a 2 l/s;

- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli

☐ Per le PICCOLE DERIVAZIONI sotterranee con portata media di prelievo maggiore di 0,2 l/s e fino a 10 l/s e volume annuo maggiore di 6.000 mc e per le PICCOLE DERIVAZIONI sorgive con portata di fino a 1 l/s:

- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante

☐ Per le PICCOLE DERIVAZIONI sorgive con portata di prelievo da 1 l/s fino a 10 l/s:

- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 5 - profili longitudinali e trasversali
- ET 6 - progetto delle opere di derivazione
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante

☐ Per le PICCOLE DERIVAZIONI con portata di prelievo da 10 l/s fino a 100 l/s (nel caso di derivazioni che prevedono scarichi e con portata richiesta uguale o maggiore a 50 l/s la documentazione da allegare è quella prevista per le grandi derivazioni):

- ET 1 - sintesi non tecnica (per le superficiali solo per portate superiori a 20 l/s)
- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 5 - profili longitudinali e trasversali
- ET 6 - progetto delle opere di derivazione
- ET 8 - cronoprogramma dei lavori
- ET 9 - piano di gestione e manutenzione delle opere (solo per le superficiali, solo per portate superiori a 20 l/s)
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante
- ET 11 - studio idrogeologico (solo per le derivazioni sotterranee e sorgive)

☐ Per le GRANDI DERIVAZIONI con portata di prelievo superiori a 100 l/s, ridotti a 50 l/s nel caso di derivazioni che prevedono scarichi, deve essere allegata la seguente documentazione ed atti tecnici:

- ET 1 - sintesi non tecnica
- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie

- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 5 - profili longitudinali e trasversali
- ET 6 - progetto delle opere di derivazione
- ET 7 - piano finanziario delle opere progettate
- ET 8 - cronoprogramma dei lavori
- ET 9 - piano di gestione e manutenzione delle opere
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante
- ET 11 - studio idrogeologico (solo per le derivazioni sotterranee e sorgive)

NOTA BENE: Gli allegati progettuali “ET__” devono essere redatti secondo quanto indicato dalla Parte X “Descrizione degli elaborati tecnici” dell’Allegato A al Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023.

RICERCA ACQUE SOTTERRANEE

ALLEGATI TECNICI ai sensi del Decreto 2/Reg./2023, ALL. A, parte IV

- valutazione quantitativa e qualitativa della risorsa sotterranea utilizzabile (massimo prelievo compatibile con la locale disponibilità di risorse e con i provvedimenti di tutela degli equilibri idrogeologici ambientali);
- identificazione del corpo idrico che si intende captare e indicazione se lo stesso è classificato o non classificato, se necessario acquisire i dati tecnici ed eventuali monitoraggi più recenti eseguiti a vario titolo dalle Autorità Distrettuali, dalla Regione e dall’ARTA;
- identificazione dell’acquifero, noto o presunto, che si intende captare (litologia, spessore, livello piezometrico attuale) - utenze autorizzate, o comunque note, in un raggio di 500 m e loro caratteristiche;
- profondità prevista metri dal p.c., per profondità superiori a 30 m dal p.c., copia della comunicazione dovrà essere effettuata tramite il titolare dell’indagine all’ISPRA - Servizio Geologico d’Italia, ai sensi del primo comma dell’art. 1 della Legge 4 agosto 1984, n°464;
- stralcio cartografie: Carta Tecnica Regionale 1:10.000, topografica I.G.M. 1:25.000 e catastale 1:1000/2000 con indicazione del punto della perforazione;
- stralcio della cartografia geologica o idrogeologica o di eventuali lavori più recenti, reperiti in letteratura. Dovrà essere riprodotta un’area, circostante il pozzo, di circa 25 km², o comunque tale da consentire l’identificazione dell’acquifero che si intende captare;
- carta idrogeologica di dettaglio alla scala 1:10.000 (estesa su un’area di almeno 4 km²);
- documentazione fotografica con inquadramento generale della collocazione dell’opera;
- valutazione dello stato quali-quantitativo del corpo idrico che si intende captare, classificato o non classificato, utilizzando i dati più recenti del PTA, del PGDA o desunti dai monitoraggi effettuati a vario titolo dalla Regione, dalle Autorità di Bacino distrettuali e dall’ARTA;
- certificazione di un tecnico abilitato che la perforazione non comporta nessun pregiudizio per il territorio ed opere esistenti (edifici) in relazione ai prelievi di acqua del sottosuolo;
- Elaborati grafici quotati (pianta e sezione, con indicazione delle distanze dai confini/costruzioni adiacenti) recanti le caratteristiche del/i pozzo/i.

Per le **DOMANDE IN SANATORIA**, allegare anche la seguente documentazione:

➤ DERIVAZIONI SOTTERRANEE (POZZI):

- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della data di realizzazione del pozzo e della data di inizio prelievo.
- Documentazione fotografica del pozzo esistente (esterno ed interno pozzo).
- Una delle prove, tra quelle ritenute più idonee a definire la disponibilità della risorsa, di seguito descritte:
 - Prova di portata a gradini.
 - Prova di lunga durata ad una portata ottimale di esercizio, ricavabile dal test a gradini ed inferiore a quella critica.
 - Prova di risalita.
 - Diversa prova ovvero diverse considerazioni sulla prova debitamente segnalate dalla Ditta e preventivamente concordate con il Genio Civile.

- Caratteristiche pozzo:
 - tipologia costruttiva;
 - diametro;
 - profondità;
 - materiali intercapedine;
 - tratti ciechi (se noti);
 - livello statico e livello dinamico della falda;
 - tipo di pompa e potenza.
- Elaborati grafici quotati (pianta e sezione, con indicazione delle distanze dai confini/costruzioni adiacenti) recanti le predette caratteristiche del/i pozzo/i e la stratigrafia dei terreni attraversati.

Nel caso di perforazioni superiori a 30 m. dal piano campagna:

- copia della comunicazione inviata dal titolare dell'indagine all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della Legge 4 agosto 1984, n°464.

➤ Per tutte le ALTRE DERIVAZIONI:

- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della data di realizzazione della derivazione e della data di inizio prelievo.
- Documentazione fotografica delle opere di derivazione.
- Descrizione delle opere di derivazione.
- Elaborati grafici delle opere realizzate.

(Luogo e data) _____, _____

Il richiedente

Firma

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. n. 196/2003 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Abruzzo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile (competente per territorio).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente del DPE (competente per territorio) - Servizio Genio Civile (competente per territorio). Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del DPE (competente per territorio) - Servizio Genio Civile (competente per territorio) e dei Servizi Regionali coinvolti nel procedimento.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti sono trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dal personale in servizio presso questo Ente e, se del caso, da soggetti esterni eventualmente incaricati dalla medesima amministrazione per attività di supporto, nonché da altri Enti coinvolti nei procedimenti tecnici e amministrativi in materia di concessioni di acque pubbliche, concessioni di aree demaniali, autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 ed altre attività di competenza del DPE - Servizio Genio Civile (competente per territorio).

MODALITA' DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/ 679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati da Lei forniti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza il Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati e di informazioni ad altri Enti, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati da Lei forniti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi Terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata del DPE (competente per territorio) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo "Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile (competente per territorio)". Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

FACOLTATIVITÀ E OBBLIGATORietà DEL CONSENSO

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi l'istanza sarà considerata improcedibile.

Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali nei modi indicati nell'informativa stessa.

(Luogo e data) _____,

Firma
